



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

Disciplinare PALIO DEI PROPRIETARI - EDIZIONE 2019

Articolo Unico

1.1 Il PALIO DEI PROPRIETARI anno 2019 è articolato in batterie di qualificazione regionali e finale, che si disputa presso l'ippodromo di Montegiorgio in data 15 dicembre 2019 e ha una dotazione di euro 36.300,00= stanziata dal MIPAAFT.

1.2 Le batterie di qualificazione regionali vengono effettuate nel mese di novembre 2019 presso gli ippodromi di Torino, Treviso, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Montegiorgio e Taranto sulla media distanza. Per la Sicilia è prevista la possibilità di autorizzare la programmazione di dette prove con l'anticipo di un mese.

1.3 Ciascuna delle prove di qualificazione è aperta ai cavalli di 5 anni ed oltre di ogni Paese appartenenti, sin dal momento della qualificazione, a proprietari o scuderie ufficialmente residenti nella Regione in cui è dislocato l'ippodromo di effettuazione o ad essa affiliata, secondo lo schema riportato in calce, che si siano piazzati in prove di centro programmate in uno degli ippodromi della Regione di riferimento nel periodo dal 1° gennaio a 15 giorni prima della rispettiva prova di qualificazione, senza considerare Grandi Premi..

1.4 Le prove di qualificazione al Palio dei Proprietari, alla pari o con resa di metri, debbono essere sempre con partenza ai nastri, con un numero minimo di 5 cavalli partenti. Qualora nelle prove di qualificazione si raggiunga un numero di partenti superiore al numero massimo per nastro previsto dal Regolamento corse al trotto, si procede all'esclusione dei cavalli in eccedenza per ogni nastro partendo dal peggiore in perizia (a titolo esemplificativo i cavalli che hanno ottenuto i miglior numeri).

1.5 Qualora nelle prove di qualificazione si raggiunga un numero di partenti superiore a 14 e si proceda alla suddivisione in due prove, queste debbono entrambe essere sempre con partenza con i nastri, anche se in una delle due non risultino cavalli penalizzati. Il premio viene diviso in parti uguali tra le due prove e, conseguentemente, risultano qualificati alla Finale i vincitori delle due divisioni o successivi piazzati.

1.6 Accedono alla finale il vincitore ed il secondo arrivato o uno dei successivi qualificati delle prove di qualificazione.

1.7 La perizia della finale è insindacabilmente redatta dall'ufficio tecnico della società di corse ospitante di concerto con l'Amministrazione. Alla riduzione eventuale di concorrenti, che non possono superare il numero massimo consentito risultante dal completamento dei due o più nastri, si procede escludendo i numeri più bassi di ciascun nastro.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IPPODROMO E REGIONI AFFILIATE

TORINO per Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria;
TREVISO per Friuli - Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige;
BOLOGNA per Emilia Romagna;
FIRENZE per Toscana;
MONTEGIORGIO per Marche e Umbria;
NAPOLI per Campania e Molise;
Ippodromo da definire per Sicilia;
ROMA per Abruzzo, Lazio e Sardegna;
TARANTO per Basilicata, Calabria e Puglia.